

## COSÌ E COME INTERAGISCE NELLA NOSTRA VITA LA FISICA QUANTISTICA

La **meccanica quantistica** (o **fisica quantistica**) descrive il comportamento della materia a livello microscopico; livello nel quale decadono le leggi che appartengono alla meccanica classica o Newtoniana.

Il concetto base è che ogni campo di forze si manifesta sotto forma di particelle “pesanti”, (**quanti**). Questa è la scoperta di **Max Planck** (1858-1947), per la quale nel 1918 ricevette il Premio Nobel per la Fisica, e, per tale ragione, l’unità fondamentale di scambio di questa energia è chiamata “**costante di Planck**”, il cui simbolo è “**h**”.

Qualunque scambio di energia nel nostro universo deve avvenire come multiplo di questa costante. Per comprendere cos’ è la costante di Planck ricorriamo ad un esempio. Per costruire una casa abbiamo bisogno di mattoni. Comprimeremo quindi dei mattoni che abbiano una forma ed un peso predefinito, ovvero costante, e cioè mattoni da mezzo chilo o multipli di esso (un chilo, un chilo e mezzo, due chili, ecc.).

Quindi la costante di Planck esprime un valore fisso e non frazionabile in cui l’energia di una radiazione è divisa.

Continuiamo con l’esempio. Questo numero crescente di quanti che aggiungeremo per costruire il nostro muro man mano diventerà un atomo con i suoi protoni ed elettroni. Successivamente aggiungendo altri quanti (o mattoni) diventerà una molecola ed infine avremo dei cristalli e da ultimo un mattone che potremo toccare e pesare. Saremo così passati dall’invisibile a ciò che nella nostra realtà possiamo vedere e toccare con mano; un bel mattone che potremo utilizzare per costruire una casa che i nostri sensi possano percepire.

Tutto ciò che abbiamo appena descritto accade in tutta la nostra realtà fisica. E quindi tutto quello che ci circonda soggiace a questa legge. Il nostro universo fisico, per essere costruito ha bisogno dei “quanti”; **i quanti aggregandosi creano il nostro mondo visibile**. La fisica quantistica ci dice anche che i mattoni (quanti) si aggregano fra loro per formare la realtà fisica nel momento in cui uno o più osservatori (uomini) immaginano ciò che loro vogliono realizzare.

Quindi la consapevolezza (pensiero umano) ed i quanti (energia) creano la realtà visibile.

Molti miliardi di anni fa il nostro universo è stato creato da un numero infinito di coscienze che hanno concordato su un determinato modo di coagulare la realtà. Col passare di miliardi di anni, i nuovi nati hanno continuato a concordare sulla realtà che trovavano al loro arrivo (il sole, la luna, il mare, gli alberi, il vento, i pesci, gli uccelli, la nascita, la morte, le malattie, la salute, la rabbia, il dolore, la gioia, gli incontri, gli abbandoni, le religioni, la storia, la filosofia, i pianeti, le condizioni atmosferiche, ecc.) rendendo incoscientemente vera questa realtà.

La **fisica Newtoniana** e tutta la scienza del XIX e XX secolo non ha fatto altro che tentare di regolare con leggi “scientifiche” questa realtà, facendo diventare il nostro universo ed il nostro pianeta una macchina che funziona mettendo insieme tanti pezzi. Se nel sistema macchina viene inserita una variabile (es. aumento dell’anidride carbonica nell’atmosfera causata dalle automobili, dalle ciminiere dei riscaldamenti e delle industrie) il pianeta meccanicamente risponde con l’aumento della temperatura, misurabile secondo la fisica Newtoniana con delle normali addizioni o moltiplicazioni.

Nei fatti, tutto quello che abbiamo detto viene creato personalmente dall’osservazione e dalle credenze degli esseri umani che, così come l’hanno creato, possono consapevolmente cambiarlo.